

CODICE DEI PIRATI di BARTHOLOMEW ROBERTS

Ogni uomo ha diritto di voto nelle questioni di discussione. Ha egual diritto a provviste fresche e liquori forti, presi in qualsiasi occasione, e può farne uso a piacimento a meno che la situazione non renda necessario porre un limite per il bene comune.

Se un uomo froda la compagnia per gioielli o monete sarà punito con l'abbandono su un'isola deserta. Vi sarà lasciata una pistola con un solo colpo, una bottiglia d'acqua e una di polvere da sparo, così che sopravviva oppure muoia. Se la ruberia avviene tra compagni, al colpevole saranno tagliati naso e orecchie ed egli sarà lasciato a terra.

Nessuno deve giocare a carte o dadi per soldi.

I pezzi d'artiglieria, pistole e coltelli devono essere tenuti puliti e pronti all'uso.

Il disertare la nave o la postazione in battaglia è punita con la morte o l'abbandono in un luogo deserto.

A bordo non sono ammessi duelli, ma le dispute devono essere terminate a terra, con la spada o con la pistola. Il quartiermastro della nave, quando i pirati non giungono a una riconciliazione, li accompagna a terra con l'assistenza che ritiene adatta e pone i duellanti schiena contro schiena a una determinata distanza l'uno dall'altro. Alla parola d'ordine essi si girano e fanno fuoco, o l'arma sarà loro tolta di mano. Se entrambi mancano il bersaglio è la volta dei coltelli e si dichiara vincitore chi prima ferisce l'avversario.

Luci e candele devono essere spente alle otto di sera: se un membro dell'equipaggio, dopo quell'ora ha ancora inclinazione a bere dovrà farlo sul ponte scoperto.

Nessun bambino e nessuna donna sono ammessi a bordo. Se un uomo viene colto a sedurre un individuo di un altro sesso o lo porta in mare travestito da uomo, sarà ucciso.

Nessun uomo deve parlare di abbandonare tale stile di vita, finché tutti non avranno mille sterline. Se a tal fine dovesse perdere un braccio, o diventare storpio in servizio, riceverà ottocento dollari dalla cassa comune o una somma adeguata per le ferite minori.

Il capitano e il quartiermastro devono ricevere due quote di un bottino; il primo ufficiale, il nostromo e il cannoniere una quota e mezzo, gli altri ufficiali una quota e un quarto.

I musicisti devono riposare la domenica, ma negli altri sei giorni e notti nessuno gode di favore speciale.